



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**Determinazione N. 289 R.G. del 17 aprile 2026**

n. 58 del 16/04/2026 AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

**OGGETTO: Determina a contrarre ed assunzione impegno di spesa a favore dell'azienda Benito Arredo Urbano S.r.l. per la fornitura di nuove panchine a completamento arredi urbani comunali - CIG: BB4123641B**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del 17/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2026/2028 e relativi allegati;
- con decreto del Sindaco n° 24 del 31/12/2024, emanato ai sensi dell'art. 50 comma 10 e degli art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 2 del 12/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

**ATTESO** che, al fine del completamento dell'arredo urbano comunale, si rende necessario acquistare ulteriori panchine della stessa linea posizionata in precedenza;

**ACQUISITO** agli atti d'ufficio il preventivo n. 21013546 del 31/03/2026 trasmesso dall'azienda Benito Arredo Urbano S.r.l. con sede in Piazza Sicilia n. 6 a Milano - C.F. e P.IVA 07320640969 - per la fornitura in oggetto, protocollato col n. 9127 del 01/04/2026;

**DATO ATTO** che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

**CONSIDERATO** che, nonostante sia fornitore uscente del medesimo prodotto, l'azienda Benito Arredo Urbano S.r.l., a seguito di indagine di mercato, risulta sensibilmente più conveniente, per la fornitura in oggetto, e che comunque con il conferimento del presente incarico non sono superati i limiti dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO** pertanto, al fine di dare attuazione all'obiettivo sopra descritto, di procedere ad affidare incarico per la fornitura di n. 20 panchine modello Minsk e n. 3 panchine modello Gavarres all'azienda Benito Arredo Urbano S.r.l., in possesso dei requisiti necessari di carattere generale e speciali ove richiesti, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, idonea a garantire economicità ed efficienza nonché continuità nella linea di approvvigionamento;

**PRECISATE**, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali del contratto:

- il fine che si intende perseguire è il completamento dell'arredo urbano comunale;
- la presente determina, che ha valore di contratto, ha per oggetto l'affidamento della fornitura di n. 20 panchine modello Minsk e n. 3 panchine modello Gavarres;
  - durata/tempi di consegna: entro 60 giorni;
  - corrispettivo: € 9.509,00 + IVA 22%;
  - data di consegna/emissione fattura: maggio 2026;
  - termini di pagamento: 30 giorni data fattura;
  - modalità di scelta del contraente: mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 tramite piattaforma di e-procurement Sintel sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) di Regione Lombardia.

**RILEVATO** che:

- la certificazione di regolarità contributiva dell'affidatario è acquisita agli atti dello scrivente Ufficio;
- in relazione al disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 è stato attribuito il CIG che si indica a seguire: BB4123641B;
- si è provveduto a rifornirsi dall'azienda Benito Arredo Urbano S.r.l. al fine di completamento dell'arredo mantenendo lo standard e la linea della precedente fornitura, e ritenuto lo stesso conveniente in base ai prezzi di mercato e verificata l'accurata esecuzione del precedente contratto (ai sensi dell'art. 49 c. 4, D.Lgs. n. 36/2023);

**RAVVISATA** la necessità di procedere al servizio in oggetto attraverso l'utilizzo del mercato elettronico con mediante piattaforma di e-procurement Sintel sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it);

**DATO ATTO** che:

- il giorno 01/04/2026 sul Sistema telematico SINTEL si è attivata la procedura ad invito diretto ID n. 217264013 per un importo a base € 9.509,00;
- a tal proposito, nel termine fissato per la procedura, la suddetta ditta, tramite la piattaforma informatica Sintel trasmetteva l'offerta ID n. 1775547945772;
- l'importo dell'offerta è quindi € 9.509,00 I.V.A. esclusa;
- la data di chiusura della fase di accettazione dell'offerta era fissata per il 12/04/2026;
- il fornitore individuato risulta essere l'azienda Benito Arredo Urbano S.r.l. con sede in Piazza Sicilia n. 6 a Milano - C.F. e P.IVA 07320640969;

**ESAMINATA** l'offerta e le modalità di esecuzione d'incarico pervenute dall'azienda Benito Arredo Urbano S.r.l. per la somma di € 9.509,00 + IVA e ritenutala adeguata e conveniente in base ai prezzi di mercato;

**VISTO** il Report con l'esito della procedura generato dal Sistema Informatico Sintel di Aria S.p.a. Regione Lombardia;

**DATO ATTO** di non essere tenuti al pagamento del contributo ANAC, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00;

**VISTI** gli artt. 107, 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

### DETERMINA

- 1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 della fornitura di 20 panchine modello Minsk e di 3 panchine modello Gavarres da posizionare in vari luoghi del territorio comunale alla ditta Benito Arredo Urbano S.r.l. con sede in Piazza Sicilia n. 6 a Milano - C.F. e P.IVA 07320640969 - al costo di € 9.509,00 + IVA, per un totale di € 11.600,98;
- 2) di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali del contratto:
  - durata/tempi di consegna: entro 60 giorni;
  - data di consegna/emissione fattura: maggio 2026;
  - termini di pagamento: 30 giorni data fattura;
- 3) di impegnare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2026			
<b>Cap./Art.</b>	20811/550	<b>Descrizione</b>	Interventi straordinari per la sistemazione di vie e piazze – arredo urbano -	
<b>Creditore</b>	Benito Arredo Urbano S.r.l.			
<b>C.F/P.IVA</b>	07320640969			
<b>Causale</b>	Fornitura di n. 20 panchine Minsk e n. 3 panchine Gavarres			
<b>Modalità finan.</b>	Oneri urbanizzazione € 11.600,98		<b>Finanz. da FPV</b>	NO
<b>Importo</b>	€ 9.509,00	<b>IVA</b>	€ 2.091,98	<b>Totale</b> € 11.600,98
<b>Spesa ripetibile</b>		<b>Spesa non ripetibile</b>	X	<b>Anno</b> 2026

- 4) di dare atto:
  - della compatibilità monetaria del pagamento della predetta spesa con gli stanziamenti di bilancio, con gli equilibri di cassa, con il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
  - che in relazione al disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 alla presente fornitura è stato attribuito il CIG che si indica a seguire: BB4123641B;
- 5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) di dichiarare che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, Art. 16, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni

gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile dell'Area Patrimonio e Manutenzione del Territorio;

- 8) di dare atto che il responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 è il Dott. Francesco Sandri e di individuare il responsabile dell'istruttoria nella persona del dipendente Manuele Norbis, e che gli stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 9) che ai sensi dell'art 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. - Sezione di Brescia - al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, e per la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale.

IL RESPONSABILE DELL' AREA PATRIMONIO  
E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO  
(DOTT. SANDRI FRANCESCO)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)